



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

Il Direttore Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

vista la Legge n. 240 del 30.12.2010;

visto il vigente “Regolamento d’Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell’art. 23 della Legge 240/2010”;

visto l’esito dell’indagine interna ai docenti in servizio presso l’Ateneo a ricoprire gli insegnamenti scoperti;

visto l’esito del bando di selezione per l’attribuzione di affidamenti aggiuntivi a professori di I, II fascia ed ai ricercatori del settore concorsuale/scientifico disciplinare appartenenti ad altro Ateneo;

visto il bando di valutazione comparativa per il conferimento di contratto di insegnamento retribuito di diritto privato ai sensi dell’art. 23 della Legge 240/2010, pubblicato sul sito web dell’Ateneo di Parma in data 03.07.2019 e registrato in Albo on line con n. 914/2019;

viste le domande pervenute in risposta al predetto bando;

vista la regolarità delle domande e la documentazione presentata dai candidati e depositata agli atti del Dipartimento;

visto il verbale della Commissione incaricata della valutazione comparativa delle domande pervenute, nel rispetto dei criteri stabiliti nel bando;

valutati regolari gli atti della commissione valutatrice delle procedure di valutazione comparativa di cui al precitato bando di selezione, depositati agli atti del Dipartimento con prot. 2603 del 5.9.20149, in esito alla quale, visto il del punteggio conseguito, sono valutati idonei i candidati d’Arcangelo Potito e Lucchetti Tommaso ed è valutato non idoneo il candidato De Vivo Roberto;

accertato che l’onere per la copertura finanziaria dei contratti per attività di insegnamento graverà sui fondi assegnati al Dipartimento con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/28-03-2019/152 e s.m.i., destinati al finanziamento, per l’a.a. 2019/2020, degli affidamenti aggiuntivi ex art. 6 della L. n. 240/2010 e dei contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della medesima Legge, che presentano la necessaria disponibilità;

considerato che i candidati valutati idonei non ricoprono attualmente alcun incarico incompatibile con l’attività di docenza, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 12 del “Regolamento d’Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell’art. 23 della Legge 240/2010”;

ravvisata l’urgenza a procedere all’approvazione degli atti della commissione valutatrice;

visto il Regolamento di Dipartimento che prevede che il Direttore del Dipartimento può assumere, nei casi di motivata necessità ed urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio di Dipartimento, sottoponendoli a ratifica, nella prima seduta utile;



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

considerato che non è prevista ad oggi alcuna convocazione del Consiglio del Dipartimento

DECRETA

1) di approvare gli atti della commissione valutatrice della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di contratto di insegnamento retribuito di diritto privato ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010, di cui al bando pubblicato sul sito web dell'Ateneo di Parma in data 03.07.2019 con numero di Registro in Albo on line 914/2019;

2) di approvare la seguente graduatoria di merito:

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GASTRONOMICHE					
<i>Insegnamento</i>	<i>S.S.D.</i>	<i>TAF</i>	<i>CFU</i>	<i>ORE</i>	<i>Comp. Lordo</i>
STORIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	M-STO/01	A	8	56	1.400,00
<i>Graduatoria e punteggio:</i>			<i>Vincitore: d' ARCANGELO Potito</i>		
1) d'ARCANGELO Potito	70/100				
2) LUCCHETTI Tommaso	65/100				

3) di proporre il conferimento al Dr. **d'ARCANGELO Potito** dell'insegnamento di "**Storia e Cultura dell'Alimentazione**" per il Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche per l'a.a. 2019/20.

Il Direttore

del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco

(Prof. Gabriele Costantino)

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università degli Studi di Parma, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.